

C'è un tempo per ... Non dire "non ho tempo", perché "Dio ha tempo per Te"

Miei Cari,

non perdiamo tempo, è troppo prezioso per essere buttato via. Con una settimana di anticipo, prepariamo il nostro cuore e facciamo le nostre scelte. Accogliamo il dono del cammino quaresimale, con le sue proposte per l'ascolto della Parola di Dio:
- la **Settimana di Spiritualità**, guidata da Suor Lorella che qui ci scrive.
- il **Corso biblico sul Vangelo di Matteo**.

don Giuseppe

I PASSI DELLA PREGHIERA

È tempo per rinascere... è tempo di primavera... è tempo per ascoltare una parola nuova.

Come al tempo della creazione fu la Parola a chiamare all'esistenza tutte le cose, la Parola viene a noi oggi per aprire il futuro. È la parola di Dio che ci interpella in cerca di chi osa l'ascolto, si lascia coinvolgere in un dialogo, sceglie di entrare in una relazione che non ci lascerà mai soli.

È questo il cammino che ci viene proposto nel tempo forte della quaresima, per accompagnare Gesù verso la Pasqua e lasciarci inondare dalla luce mattutina del risorto. Sono i passi dei pellegrini in cerca di senso, dei poveri in cerca di vita, degli smarriti in cerca di speranza.

E Gesù ci viene ancora incontro chiedendoci di essere suoi compagni di viaggio e nel cammino ci parla, ci fa sentire la sua

presenza, ci perdona, ci guarisce, ci consola e ci scuote, ci dona il suo Spirito rendendoci discepoli e testimoni del suo amore.

Potremmo anche chiamarli 'i passi di iniziazione alla preghiera', per dare un titolo all'esperienza che vivremo nella prima settimana di quaresima, certi che sarà Lui il maestro alla cui scuola vogliamo essere attenti, per apprendere l'arte della vita e gustare il dono della comunione.

Con gioia grande vengo ancora tra voi dopo la missione popolare francescana, gli esercizi di quaresima di qualche anno fa e gli incontri con i ragazzi in terra di Assisi e di Loreto. I nostri cammini di incrociano ancora in questi passi della preghiera. Che questi giorni di attesa ci facciano crescere nel desiderio.

Suor Lorella

SETTIMANA DI SPIRITUALITÀ

Tra il 5 e l'11 marzo, Suor Lorella

- predicherà alle Ss. Messe in Basilica **sabato 5 e domenica 6 marzo** e nei giorni feriali seguenti, alle ore 8.30
- proporrà la **riflessione serale, da lunedì 7 a venerdì 11** in Basilica, alle ore 21 collegamento in streaming, mediante canale YouTube "Comunità Pastorale Magenta in diretta"

Per incontrare adulti, ragazzi e giovani, Suor Lorella sarà presente nelle cinque parrocchie, rispettivamente nei pomeriggi di:

lunedì	Sacra Famiglia
martedì	S. Giuseppe Lavoratore-PN
mercoledì	Ss. Carlo e Luigi-PV
giovedì	Ss. G. Battista e G. Emiliani
venerdì	S. Martino

Ss. Confessioni ogni giorno in Basilica, ore 9.30/11.30 - 15.30/17.30

QUARESIMA DI CARITÀ

Sui monti del Libano, nel quieto villaggio di Fatka, trenta chilometri a nord di Beirut, una comunità di suore lotta per sopravvivere e per fornire cibo e cure a donne anziane, bambini malati, famiglie in miseria. È una sfida quotidiana alla fame, al freddo, alle malattie, combattuta in un paese devastato dalla povertà, saccheggiato da una politica rapace, fiaccato dall'emigrazione, dove i giovani sognano la fuga e gli speculatori si arricchiscono col mercato nero. Questa sfida, le religiose della Congregazione delle sorelle

maronite della Sacra Famiglia la combattono con l'ansia di non farcela. «Non sappiamo se arriveremo alla fine dell'inverno» scandisce, intrepida e inquieta, suor Jocelyne Chahwane. A Fatka, nel Centro di Nostre-Dame du Mont, suor Jocelyne affronta tremende ristrettezze. «La nostra ansia quotidiana è come assicurare ciò che serve per vivere, a cominciare dal cibo». Manca, anche, l'elettricità. «È un problema enorme: dobbiamo pagare in dollari per avere il mazout, il gasolio, per garantire l'acqua calda, il riscaldamento

e soprattutto per far funzionare i gruppi elettrogeni per avere la corrente elettrica (lo stato eroga in media energia elettrica per un'ora al giorno)». Nei rigori dell'inverno, è una necessità vitale, soprattutto per le anziane della casa di riposo. Mancano anche le medicine.

L'impegno che ci prenderemo in Quaresima sarà di raccogliere offerte da inviare a suor Jocelyne per l'acquisto del gasolio e per le altre necessità della casa di riposo.



APPELLO

Ho un grande dolore nel cuore per il peggioramento della situazione in Ucraina. Nonostante gli sforzi diplomatici delle ultime settimane - osserva - si stanno aprendo scenari sempre più allarmanti. Come me tanta gente nel mondo sta provando angoscia e preoccupazione. Ancora una volta la pace di tutti è minacciata da interessi di parte.

Vorrei appellarmi a quanti hanno responsabilità politiche perché facciano un serio esame di coscienza davanti a Dio, che è il Dio della pace e non della guerra, il Padre di tutti non solo di qualcuno che ci vuole fratelli e non nemici.




Prego tutte le parti coinvolte perché si astengano da ogni azione che provochi ancora più sofferenza alle popolazioni, destabilizzando la convivenza tra le nazioni e screditando il diritto internazionale.

Gesù ci ha insegnato che alla insensatezza diabolica della violenza, si risponde con le armi di Dio, con la preghiera e il digiuno. Invito tutti a fare il prossimo **2 marzo, Mercoledì delle Ceneri, una giornata di digiuno per la pace**. Incoraggio in modo speciale i credenti perché in quel giorno si dedichino intensamente alla preghiera e al digiuno. La Regina della Pace preservi il mondo dalla follia della guerra.

Franciscus

INSIEME PER LA PACE

Mercoledì 2 marzo, Mercoledì delle Ceneri, Papa Francesco ha indetto una giornata di digiuno e di preghiera per la pace. La nostra Comunità Pastorale, in quella giornata, aderisce e propone alcuni momenti di preghiera:

-  **Ore 12 preghiera dell'Angelus** in basilica (che rimarrà aperta tutto il giorno)
-  **Ore 15 recita del Rosario** in tutte le chiese parrocchiali
-  **Ore 21 Santa Messa cittadina in basilica**

Ss. MESSE

Domenica 6 marzo riprende la celebrazione della S. Messa alle ore 21 in Basilica (la Messa festiva delle ore 7.30 riprenderà a Pasqua).

In Ss. Giovanni B. e Girolamo E. **Domenica 6 marzo**, in occasione della I di Quaresima, si celebrerà una S. Messa per ragazzi e famiglie alle ore 15.30.

Mercoledì 9 marzo riprenderà la S. Messa alle ore 18.30 in S. Rocco

CORSO BIBLICO Il Vangelo di Matteo

Il Corso biblico sarà tenuto da don Giuseppe nelle prossime **domeniche: 6 – 13 – 20 – 27 marzo e 3 aprile**. Gli incontri si terranno al Centro Paolo VI, dalle ore 16,30 alle 17,45.

Le iscrizioni saranno raccolte presso le Segreterie o le Sacrestie delle cinque Parrocchie, oppure al Centro Paolo VI il giorno stesso di inizio del Corso, versando la quota di 10 euro per il libretto del Vangelo di Matteo e le fotocopie delle dispense necessari per seguire il Corso.

Per partecipare in presenza occorre il green pass.

Gli incontri verranno trasmessi anche in streaming sul canale YouTube "Comunità Pastorale in diretta".



LITURGIA

Domenica 27 - Lc 19, 1-10 Domenica del Perdono (Ultima dopo l'Epifania)

Lunedì 28 - Mc 12, 13-17

Martedì 1° marzo - Mc 12, 18-27

Mercoledì 2 - Mc 12, 38-44

Giovedì 3 - Mc 13, 9b-13

Venerdì 4 - Mc 13, 28-31

Sabato 5 - Lc 1, 5-17

Domenica 6 - Mt 4, 1-11 Prima di Quaresima

Il Vangelo della domenica (27 febbraio): In quel tempo. Il Signore Gesù entrò nella città di Gerico e la stava attraversando, quand'ecco un uomo, di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomòro, perché doveva passare di là. Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È entrato in casa di un peccatore!». Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto». Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto». (Lc 19, 1-10)